

MARINA PAINO

LA TENTAZIONE DELLA LEGGEREZZA STUDIO SU UMBERTO SABA

Il volume ripercorre la storia della scrittura di Umberto Saba alla luce del motivo-guida della ricerca della leggerezza, chiave tematica che consente un serrato confronto con le dinamiche più profonde dell'itinerario testuale del poeta. Il costante vagheggiamento della levità paterna viene rintracciato dietro le diverse maschere e le diverse voci attraverso cui la rappresenta la parola sabiana, e messo in dialogo diretto con l'altro versante dell'immaginario dell'autore, quello di ascendenza materna, segnato da metafore della pesantezza, del dolore e della morte. All'interno di questa fondante dialettica vengono collocate le stesse lezioni di Nietzsche e di Leopardi, di Petrarca



e di Freud, assorbite anch'esse nell'originaria «tenzone» parentale che ipotoca il cuore sabiano «dal nascere in due scisso». Nelle pagine del *Canzoniere* così come in quelle delle prose, il poeta triestino rinnova continuamente il vano tentativo di sottrarsi alla *gravitas* di un destino di sofferenza, attraverso una salvifica fuga che solo la sospensione dell'*Ernesto* gli prospetterà come possibile. Questa continua tensione viene ricostruita dall'autrice con un minuzioso pedinamento dei testi e dei tanti personaggi che li affollano, molteplici espressioni di quella «verità che giace al fondo» da sempre inseguita dal poeta e in cui egli vagheggia 'in fondo' narcisisticamente la sua stessa immagine.

In retracing the history of Saba's writing, the leitmotiv in pursuit of lightness is a thematic key useful in analysing the innermost dynamics of the poet's textual narration. The constant yearning for his father's levity is found behind various masks and voices used to represent it and enters into discussion directly with the other side of the author's imagination, his maternal ascendancy, identified by metaphors of gravity, sorrow and death.

MARINA PAINO insegna Letteratura italiana contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Catania. Si è occupata di autori rappresentativi del Novecento italiano (Gozzano, Sbarbaro, Rebora, Saba, Montale, Lampedusa, Pasolini) secondo prospettive di tipo filologico, concordanziale e intertestuale, interessandosi anche ad esempi significativi di riscrittura cinematografica di testi letterari (sul *Gattopardo* di Visconti il suo primo lavoro edito in volume nel 1990). Insieme a Giuseppe Savoca, ha curato per Olschki la concordanza del *Canzoniere* di Umberto Saba (1996), e l'edizione critica, con concordanza, di tutte le poesie di Clemente Rebora (2001). In questa stessa collana è uscita nel 2005 la sua monografia *Dicerie dell'autore. Temi e forme della scrittura di Bufalino* Nel 2004 ha pubblicato per Avagliano il volume *L'ombra di Sheherazade. Suggestioni dalle Mille e una notte nel Novecento italiano*.

Polinnia, vol. 23

2009, cm 17 × 24, 342 pp.
[ISBN 978 88 222 5873 1]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
email: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214